

Il meetup a Stene: «Non è integrale»

Fase due della bonifica Crotone in Movimento boccia il piano Syndial

Contestato il progetto così come approvato dalla conferenza dei servizi

Laura Leonardi

La fase 2 del Piano operativo di bonifica dell'ex sito di Pertusola non è una soluzione di buon senso. A sostenerlo è il "Meetup Crotone in Movimento" che ha inteso prendere pubblicamente le distanze da quanto deciso nella Conferenza dei servizi decisoria che si è svolta a Roma lo scorso 24 ottobre.

«Più volte è stato chiesto con forza – si legge in una nota diffusa dal Meetup – di rimodulare la fase 2 del Pob e di procedere ad una bonifica integrale, come è già avvenuto e come hanno ottenuto altrove». La preoccupazione degli attivisti "In movimento" è relativo al futuro dell'area da bonificare: «Realizzando il capping sul sito ex Pertusola – è scritto ancora nel comunicato stampa – si sottrae alla fruibilità un'ampia porzione del Sin, che rimarrà priva di destinazione d'uso». Secondo quanto sostenuto dal Meetup, Syndial ha l'obbligo di accollarsi le spese di una bonifica integrale, secondo il principio di "chi inquina paga" a prescindere dai costi, dai tempi e dai modi. E questo sarebbe dovuto essere un principio che andava rivendicato anche dall'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo e dal sindaco e presidente della Provincia di Crotone Ugo Pugliese, entrambi a Roma nei giorni

**Gli attivisti delusi
anche dalla mancata
formalizzazione
della nomina di Vadalà
a commissario**

scorsi.

Eppure a deludere gli attivisti non sarebbero stati soltanto loro. «Siamo delusi politicamente – si specifica nella nota – poiché non si comprendono neppure i motivi per i quali il generale Vadalà, persona di indiscussa moralità, con grande senso etico e di responsabilità, e di rispetto delle regole e delle istituzioni, che avrebbe potuto svolgere un ruolo di garanzia a difesa del territorio, non abbia potuto partecipare in conferenza dei servizi, a causa della mancata formalizzazione, in tempo utile, della sua nomina ufficiale, fatta tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro Costa. Appare strano che il Ministro Costa, del M5S, possa in qualche modo dare l'impressione di aver preso in giro la senatrice Margherita Corrado». Quest'ultima ha più volte chiesto di rivedere il Pob fase 2 presentato da Syndial che non prevede la bonifica integrale del sito ex impianti.



Da bonificare L'area ex Pertusola